



Prot. N. 0002146
del 10/06/2026
Class. 1.2.6

SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA



COMUNE DI CASTELMAGNO

DICHIARAZIONE DI DESTINAZIONE URBANISTICA (ai sensi del D.P.R. n. 380 /2001 – art. 30)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la domanda per il rilascio delladichiarazione di destinazione urbanistica presentata in data 04/06/2026 e registrata al protocollo n° 2006/002092 dalla ditta ACDA AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA SPA, 02468770041, con sede in CUNEO, C.so Nizza n. 88, relativa ad immobili siti nel Comune di Castelmagno;

- Visto l'art. 18 della legge 47 del 28/02/1985 e l'art. 30 D.P.R. 380/2001.
- Vista la D.G.R. n° 72/15684 del 23/09/1987 inerente l'approvazione del P.R.G.I. relativo ai Comuni facenti parte della Comunità Montana della Valle Grana.
- Vista la D.G.R. n° 19-1640 del 16/01/2001 inerente l'approvazione della "VARIANTE 1997" al P.R.G.I. vigente della Comunità Montana Valle Grana interessante unicamente il Comune di Castelmagno.
- Visto il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) Legge 18/05/1989 n° 183 art. 17 comma 6-ter Adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale n° 18 in data 26/04/2001.
- Vista la Variante parziale "ecomuseo" approvata con Delibera di C.C. n° 21 del 28/06/2002.
- Vista la Variante parziale n° 1 approvata con Delibera di C.C. n° 22 del 28/06/2002.
- Vista la Variante parziale n° 2 di adeguamento delle norme tecniche di attuazione del P.R.I.C.M. al Regolamento Edilizio Tipo approvata con Delibera di C.C. n° 25 del 25/09/2004.
- Vista la Variante parziale n° 3 approvata con Delibera di C.C. n° 1 del 15/01/2010.
- Visto il Regolamento Edilizio Comunale approvato con Delibera di C.C. n° 25 del 26/06/2003.
- Vista l'approvazione definitiva della classificazione acustica del territorio comunale ai sensi della L.R. 52/2000, legge 447/1995 e D.G.R. n° 85-3802/2001 con Delibera di C. C. n° 26 del 25/09/2004.
- Richiamata la Delibera di C.C. n° 11 del 26/03/2010 di approvazione della Deliberazione Programmatica ai sensi dell'art. 31 ter. comma 2, della L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. 1/2007.
- Vista la Variante parziale n° 4 approvata con Delibera di C.C. n° 10 del 23/03/2011.
- Vista la Variante strutturale 2010 di adeguamento al P.A.I. approvata con Delibera di C.C. n° 30 del 26/10/2011.
- Vista la Variante parziale n° 5 approvata con Delibera di C.C. n° 29 del 29/08/2012.
- Vista la Variante parziale n° 6 approvata con Delibera di C.C. n° 10 del 15/07/2014.
- Vista la Variante parziale n° 7 approvata con Delibera di C.C. n° 30 del 12/10/2016.
- Vista la Variante parziale n° 8 approvata con Delibera di C.C. n° 16 del 12/04/2017.
- Vista la Variante parziale n° 9 approvata con Delibera di C.C. n° 26 del 04/09/2018.
- Vista la modifica al P.R.G. ex art. 17, comma 12, lettera i) approvata con Delibera C.C. n° 30 del 15/11/2018.

C E R T I F I C A

che gli immobili sotto indicati ricadono negli azzonamenti relativi al P.R.G.I.C.M. vigente che di seguito si riportano:

Foglio 19 mappali n.309 (in parte), 320 ricadono in **Zona G1".3 (Aree per attrezzature e servizi pubblici di interesse sovracomunale - art.38 N.T.A.)**

Foglio 19 mappale n.309 (in parte) ricade in **Zona H2.3 (Aree agricole a prevalente destinazione silvo- pastorale - art.32bis N.T.A.)**

Per le prescrizioni urbanistiche e le caratteristiche edificatorie si rimanda ai contenuti delle norme tecniche di attuazione.

C E R T I F I C A I N O L T R E

Foglio 19 mappali nn.309, 320 ricadono in **zona di fascia di rispetto a strade o acque**

Foglio 19 mappali nn.309, 320 ricadono in **zona soggetta a vincolo galasso**

Foglio 19 mappali nn.309, 320 ricadono in **zona soggetta a vincolo idrogeologico**

Foglio 19 mappali nn.309, 320 ricadono in **Classe III (Aree di tipo misto), ai sensi del piano di classificazione acustica del Territorio Comunale**

Foglio 19 mappali nn.309, 320 ricadono in **Aree coinvolgibili da fenomeni con pericolosità molto elevata (Ee) per esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio lungo le aste dei principali corsi d'acqua. Si rimanda all'art. 9, comma 5, Norme di Attuazione del P.A.I. fatte salve eventuali maggiori limitazioni contenute nel comma 2.2.2 dell'art. 39-bis delle N.T.A del P.R.G.C.;**

Foglio 19 mappali nn.309, 320 ricadono in **CLASSE IIIa: porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici, geologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti.**

Tutti i mappali sopra citati sono tutelati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n°137 (Galassini).

Tutti i mappali sopra citati ricadono in zona 3s ai sensi della Normativa Sismica del territorio nazionale individuata dall'O.P.C.M. n.3274/2003 aggiornata con la DGR del Piemonte n.4-3084 del 12.12.2011 ed in seguito modificate con la D.G.R. n.65-7656 del 21 maggio 2014 e con la D.G.R. n.6-887 del 30 dicembre 2019

Si precisa che il piano regolatore intercomunale non qualifica le aree secondo la normativa del DM 1444/1968, ma secondo la direttiva Astengo vigente in Regione Piemonte all'epoca della composizione ed approvazione del PRGI della Valle Grana alla metà degli anni '80 dello scorso secolo.

Il Responsabile del Servizio

Arch. MUSSO Davide Gianluigi
(documento firmato digitalmente)